

NEWS E TECNOLOGIE NEWS E TECNOLOGIE

TECNOLOGIA ITALIANA AL SERVIZIO DEL BENESSERE FEMMINILE

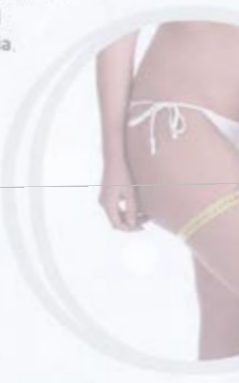
È frutto della ricerca tecnologica **Novavision Group** la prima radiofrequenza quadripolare dinamica per contrastare i più diffusi disturbi vulvo-vaginali senza dolore, in totale comfort e con zero downtime. Secondo studi recenti il 50% delle donne in post-menopausa soffre di secchezza vaginale, lassità, prurito e bruciore. Ma nella vita di una donna sono molte le cause di disagi "intimi": vulvodinia (che in Italia colpisce 4 milioni di persone), dispareunia (che colpisce il 12-15% delle donne in età fertile, il 45% durante la menopausa) vaginiti e cistiti ricorrenti, incontinenza da sforzo colpiscono il genere femminile a tutte le età, dopo un parto, in conseguenza di problemi ormonali o semplicemente per un disformismo. Da oggi per tutte queste problematiche c'è una risposta efficace e confortevole: si chiama **EVA™** ed è il primo dispositivo medico prodotto in Italia ad offrire risultati sicuri e clinicamente testati contro queste sgradevoli e spesso invalidanti patologie femminili. Utilizza la tecnologia a radiofrequenza quadripolare dinamica **RADIO4™** declinata per applicazioni vulvo-vaginali", spiega **Flavio Peralda**, Presidente di Novavision Group SpA, "nasce così la tecnologia Vaginal Dynamic Radiofrequency (VDRTM) che consente di modulare l'azione dell'energia elettromagnetica direzionata allo specifico layer tissutale da trattare, dove si trasforma in calore attivo, preservando l'equilibrio degli strati circostanti. Grazie al sistema Radiofrequency Safety System (RSS™), costituito da un gruppo di quattro rilevatori della temperatura generata e da sensori di movimento, garantisce l'efficacia e la sicurezza della procedura". Il riscaldamento

selettivo prodotto agisce migliorando il microcircolo epiteliale e l'idratazione mucosale, riducendo il grado dell'atrofia vulvo-vaginale e i suoi principali sintomi quali secchezza, prurito, bruciore e dolore da rapporto (dispareunia); stimola la produzione di collagene e di sostanza fondamentale, che regola la quantità di acqua presente nella cute, ripristinando l'elasticità e la compattezza del canale vaginale; agisce sul dolore vulvare e vestibolare migliorando la qualità della vita delle donne che ne sono affette; contrasta la lieve incontinenza urinaria da sforzo, liberando le donne dal disagio quotidiano che ne consegue. Infine, ristabilendo il trofismo dei tessuti, migliora l'aspetto sia estetico che funzionale dell'organo. Plus del trattamento è la velocità con la quale si raggiungono risultati apprezzabili: generalmente sono sufficienti 4 sedute, una ogni 14 giorni, della durata media di 20 minuti, per risolvere i disturbi intimi femminili legati all'atrofia vaginale. A differenza delle tecnologie sinora impiegate, il trattamento è assolutamente indolore, confortevole, non necessita di anestesia o analgesia e non prevede tempi di recupero: la paziente riprende le normali attività immediatamente, senza disagio e senza bisogno di tempi di downtime (ovvero sospensione da qualunque attività). Le sedute possono quindi essere gestite in modo facile e veloce, senza alcun rischio o successive implicazioni da parte della paziente.



CELLULITE SI COMBATTE CON CELLFINA®

Arriva l'innovativo trattamento che promette di rivoluzionare il modo di trattare la buccia d'arancia. È in assoluto l'estetismo più diffuso e "democratico", perché colpisce tutte: magre, grassottelle, pigre e sportive, giovani e meno giovani. Stiamo parlando della cellulite, un fenomeno che in Italia interessa 14 milioni di donne, secondo dati Istat. Ne esistono di diversi tipi e quel che è certo è che sconfiggerla è una battaglia quotidiana, che richiede uno sforzo costante e su più fronti: alimentazione, stile di vita, movimento e trattamenti mirati, ognuno di questi aspetti ha il suo peso. Il 90% delle donne si dichiara preoccupata dalla cellulite e l'85% è motivata a fare qualcosa per combatterla (dati Nielsen), ma il grande problema è che nessun trattamento disponibile sul mercato, sia in ambito medico e chirurgico sia in ambito cosmetico, è in grado di ottenere un significativo miglioramento a lungo termine dell'aspetto a "buccia d'arancia" tipico della cellulite. Almeno sino ad oggi. **Merz**, azienda farmaceutica specializzata in soluzioni per la medicina e chirurgia estetica, ha recentemente lanciato sul mercato **Cellfina®**, un trattamento rivoluzionario perché agisce sulla causa primaria della buccia d'arancia, con risultati garantiti e riproducibili a due anni e con efficacia e sicurezza approvate dall'**FDA**, l'ente governativo americano per la regolamentazione dei farmaci e degli alimenti. "All'origine della cellulite", spiega la **dott.ssa Ginevra Migliori**, chirurgo plastico e **Field Clinical Specialist (FCS) Cellfina®** in Italia, "c'è un insieme di fattori genetici, metabolici, ormonali e vascolari, spesso aggravati da una vita sedentaria e da una cattiva



TECNOLOGIA ITALIANA AL SERVIZIO DEL BENESSERE FEMMINILE

È frutto della ricerca tecnologica **Novavision Group** la prima radiofrequenza quadripolare dinamica per contrastare i più diffusi disturbi vulvo-vaginali senza dolore, in totale comfort e con zero downtime. Secondo studi recenti il 50% delle donne in post-menopausa soffre di secchezza vaginale, lassità, prurito e bruciore. Ma nella vita di una donna sono molte le cause di disagi "intimi": vulvodinia (che in Italia colpisce 4 milioni di persone), dispareunia (che colpisce il 12-15% delle donne in età fertile, il 45% durante la menopausa) vaginiti e cistiti ricorrenti, incontinenza da sforzo colpiscono il genere femminile a tutte le età, dopo un parto, in conseguenza di problemi ormonali o semplicemente per un disformismo. Da oggi per tutte queste problematiche c'è una risposta efficace e confortevole: si chiama **EVA™** ed è il primo dispositivo medico prodotto in Italia ad offrire risultati sicuri e clinicamente testati contro queste sgradevoli e spesso invalidanti patologie femminili. Utilizza la tecnologia a radiofrequenza quadripolare dinamica **RADIO4™** declinata per applicazioni vulvo-vaginali", spiega **Flavio Peralda**, Presidente di Novavision Group SpA, "nasce così la tecnologia Vaginal Dynamic Radiofrequency (VDRTM) che consente di modulare l'azione dell'energia elettromagnetica direzionata allo specifico layer tissutale da trattare, dove si trasforma in calore attivo, preservando l'equilibrio degli strati circostanti. Grazie al sistema Radiofrequency Safety System (RSS™), costituito da un gruppo di quattro rilevatori della temperatura generata e da sensori di movimento, garantisce l'efficacia e la sicurezza della procedura". Il riscaldamento

selettivo prodotto agisce migliorando il microcircolo epiteliale e l'idratazione mucosale, riducendo il grado dell'atrofia vulvo-vaginale e i suoi principali sintomi quali secchezza, prurito, bruciore e dolore da rapporto (dispareunia); stimola la produzione di collagene e di sostanza fondamentale, che regola la quantità di acqua presente nella cute, ripristinando l'elasticità e la compattezza del canale vaginale; agisce sul dolore vulvare e vestibolare migliorando la qualità della vita delle donne che ne sono affette; contrasta la lieve incontinenza urinaria da sforzo, liberando le donne dal disagio quotidiano che ne consegue. Infine, ristabilendo il trofismo dei tessuti, migliora l'aspetto sia estetico che funzionale dell'organo. Plus del trattamento è la velocità con la quale si raggiungono risultati apprezzabili: generalmente sono sufficienti 4 sedute, una ogni 14 giorni, della durata media di 20 minuti, per risolvere i disturbi intimi femminili legati all'atrofia vaginale. A differenza delle tecnologie sinora impiegate, il trattamento è assolutamente indolore, confortevole, non necessita di anestesia o analgesia e non prevede tempi di recupero: la paziente riprende le normali attività immediatamente, senza disagio e senza bisogno di tempi di downtime (ovvero sospensione da qualunque attività). Le sedute possono quindi essere gestite in modo facile e veloce, senza alcun rischio o successive implicazioni da parte della paziente.

